

VareseNews

Gilli: «Attenzione unicamente all'obiettivo comune: la pace»

Pubblicato: Mercoledì 26 Febbraio 2003

riceviamo e pubblichiamo

Signor Segretario Meneghetti,

rispondo concisamente alla Sua lettera aperta, partendo dalla fine: di certo mi associo anch'io, come tutti – non dubito –, alla speranza che le ragioni della pace prevalgano.

Se questa è la speranza, universalmente condivisa da chiunque sia e si senta uomo, diverse, invece, possono essere le modalità con cui tale sentimento viene interpretato; le sensibilità sono molte, le sfumature anche, tutte rispettabili e nobili, nessuna prevalente o più degna.

Per taluni, molti, moltissimi, l'espressione visibile di questo sentimento è una bandiera che, in poco tempo, ha assunto una certa diffusione.

Per altri, vi sono diverse modalità espressive, magari più private e meno pubbliche.

Per altri ancora, che ad un simbolo, qual è una bandiera, desiderano fare riferimento, c'è – come nel mio caso – la bandiera dell'ONU.

Evitiamo di dividerci su una speranza comune, a causa dell'attaccamento ad un simbolo: la **libertà**, che è figlia della pace, consente a tutti di scegliere; parte della Città ha scelto un vessillo, parte no;

prendiamone atto serenamente ed appuntiamo la nostra attenzione unicamente all'obiettivo comune.

Quanto *all'usbergo*, esso non è la componente di un'armatura, ma un elemento architettonico di **difesa**, non di offesa: metaforicamente indica la Ragione che ci difenderà dalle tentazioni della forza e della superbia e che ci permetterà di capire il linguaggio degli altri.

I migliori saluti

Pierluigi Gilli

Sindaco di Saronno

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it